

Il sottoscritto Segretario attesta, su conforme dichiarazione dell'impiegato responsabile, che la presente concessione è stata affissa all'albo Pretorio del Comune il di festivo .....

Dalla sede Comunale, li .....  
L'impiegato responsabile IL SEGRETARIO GENERALE

Pratica N. 2553 Ann 80

# COMUNE DI PORTOPALO DI CAPO PASSERO

## PROVINCIA DI SIRACUSA

Bollo

### CONCESSIONE PER LA ESECUZIONE DI OPERE N. 89/80

#### IL SINDACO

Vista la domanda in data 29.7.80 presentata da (1)

il 14.4.24 e a Pachino Uff. III°

il 2.5.31.-

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

il giorno del mese di

registrata il 29.7.80 al Prot. generale n. 2553, con la quale viene chiesta la concessione per (2) Ampliamento per costruzione di un garage deposito attrezzi da lavoro.-

sull' ~~XXX~~ immobile distinto in Catasto fabbricati del Comune - al foglio n. 39 particella n. 643 della superficie complessiva di mq 138,71 posta

in Portopalo di Capo P. Via

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario n. in data 29.7.80;

Visto il nulla - osta della Soprintendenza ai monumenti n. in data (3);

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Visti i regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Visto il Capo IV del titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e la legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303;

Vista la legge regionale 31-3-1972, n. 19 e successive modificazioni;

Visto il parere n. della Commissione Edilizia Comunale espresso in seduta del 29.7.80;

Vista la denuncia presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data

Visto (4) la L.R. n° 71 del 27.12.78;

Visto che l'opera è stata progettata dal Geom.

to all'Albo dei geometri della prov. di Siracus a al n° 1004.-

Preso atto che:

— il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area o di

(1) Indicare le generalità e residenza del richiedente o dei richiedenti.

(2) Descrizione sommaria della costruzione indicando anche se trattasi di nuova costruzione, notevole rifacimento, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, sistemazione, riattamento, demolizione di costruzione, ecc. e la destinazione dell'immobile (edilizio urbano, rurale, industriale, ecc.).

(3) Cancellare se il caso non ricorre.

(4) Nel caso che il richiedente abbia diritto alla concessione gratuita, scrivere:

— Visto che ricorrono le condizioni di cui all'art. 9 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per aver diritto alla concessione gratuita.

Nel caso di interventi in zona soggetta a vincoli idrogeologici-forestali, scrivere:

— Vista l'autorizzazione regionale in ordine al R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267.

Nel caso di costruzione in zone sismiche, scrivere:

— Vista l'autorizzazione regionale in ordine alla legge 2 febbraio 1974, n. 64.



avere il necessario titolo alla concessione, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 presso il Comune in data 4.0.00.....;

## DISPONE

### Art. 1 — OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Ai Sigg. .... ti a Pachino Uff. II° il  
e a Pachino Uff. III° il  
residente in Portopalo di C.P. .... Via N. Costa ..... n. 82  
è concesso alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di (2)  
Ampliamento per costruzione di garage e deposito attrazzi da lavoro.

secondo il progetto costituito di n. .... D ..... tavole, che si allega quale parte integrante del presente atto.

### Art. 2 — TITOLO DELLA CONCESSIONE

#### A) Concessione a titolo gratuito.

trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma, lettera .....), della legge 28-1-1977, n. 10 la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

Fa parte integrante della presente concessione e si allega sotto la lettera .....) la convenzione di impegno a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati col Comune in data .....

#### B) Contributo per il rilascio della concessione con versamento degli oneri di urbanizzazione.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 9, 1° comma, lettera b); 9, 2° comma; 10 della legge 28-1-1977, n. 10 è determinato nella misura di Lire .....  
(diconsi lire ..... )  
a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. .... del .....

Tale somma risulta versata presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. .... del .....

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinata in L. .... (diconsi lire ..... )  
e sarà corrisposta con le modalità e garanzie fissate nella delibera consiliare n. .... del ..... (5).

Il mancato versamento del contributo comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

#### C) Contributo per il rilascio della concessione con esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli art. 5; 9, 1° comma, lettera b); 9, 2° comma; 10 della legge 28-1-1977, n. 10 è determinato nella misura di L. ....  
a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. .... del .....

Il concessionario si obbliga, nei confronti del Comune, a scomputo parziale del contributo di cui sopra, a realizzare, contestualmente all'esecuzione dei lavori consentiti dalla presente concessione opere di urbanizzazione con le modalità ed i tipi previsti nel progetto allegato quale parte integrante del presente atto (allegato n. ....), e a cedere al Comune entro il ..... le relative aree, nonché mq. .... afferenti l'urbanizzazione secondaria indicate nella planimetria che forma parte integrante del progetto (Tavola n. .... e che vengono complessivamente valutati in L. ....  
(diconsi lire ..... ).

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. .... (diconsi lire ..... )  
a mezzo di polizza fidejussoria del ..... rilasciata



da ..... (6).

La somma di L. .... (7) (diconsi lire .....)  
.....) è stata versata presso la Tesoreria comunale come da  
quietanza n. .... del .....

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977,  
n. 10 è determinata in L. .... dicono lire .....  
e sarà corrisposta con le modalità e garanzie fissate dalla delibera consiliare n. ....  
del .....

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta la applicazio-  
ne delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

### Art. 3 — OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in  
vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

— i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;  
— che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in  
elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in  
luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova co-  
struzione; dell'avvenuto sopralluogo e redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione del-  
l'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dal-  
l'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ulti-  
mazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale  
siano indicati:

1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale  
dipende il lavoro;

2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;

3) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;

4) la data e il numero della presente concessione;

5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consensite.

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971-  
n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in par-  
ticolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della  
succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichia-  
razione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in C.A., deve essere presentata con la domanda di abitabilità,  
una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'ope-  
ra non sono state attuate strutture in C.A.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare (ove  
occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il concessionario deve inoltre osservare le norme delle leggi 10 maggio 1976, n. 319 e successive mo-  
dificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; 30 aprile 1976,  
n. 373 per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 13 luglio 1966, n. 615 e  
successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico; 31 marzo 1968,  
n. 186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni.

### Art. 4 — TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori debbono essere iniziati entro il 4-8-81 (8) ed ultimati e resi  
abitabili o agibili entro 12 mesi dalla data di inizio dei lavori.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo  
stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in  
contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato prorogato eccezio-  
nalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario,  
opportunosamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato,

(6) L'ammontare della garanzia dovrà essere almeno pari all'importo delle opere di urbanizzazione da eseguire direttamente,  
maggiorate di un terzo.

(7) Tale importo è dato dalla differenza tra l'importo totale indicato nel primo comma e la spesa valutata a scomputo  
di cui al secondo comma.

(8) Massimo entro un anno dalla data della concessione.

(9) Massimo entro tre anni dalla data della concessione (con eventuale eccezione prevista al 3° comma dell'art. 4 della  
legge 28-1-1977, n. 10).



il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata (10).

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata (11).

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

#### Art. 5 — CARATTERISTICHE DELLA CONCESSIONE

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

#### Art. 6 — PRESCRIZIONI SPECIALI

a) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona e a cosa ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possano risentire dalla esecuzione di tale opera;

b) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;

c) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale, previo pagamento della relativa tassa di occupazione del suolo pubblico.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo.

d) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

e) Gli assiti di cui alla lettera (b) od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;

f) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

g) L'Ufficio Comunale si riserva delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

h) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati dal funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo col Direttore dei lavori;

i) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore;

l) I lavori devono essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio; il termine di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, è di tre anni dalla medesima data;

m) Di comunicare la data di inizio dei lavori;

n) Il locale da recingere deve avere le seguenti dimensioni: larghezza ml. 1 su tutta la lunghezza della fronte. Altezza ml. 2;

o) Le malte e i calcestruzzi devono essere manipolati e approntati entro lo spazio recinto. L'eventuale ingombro di spazio pubblico, al di là di quello recintato, senza alcuna espressa autorizzazione apporterà la revoca della concessione.

PORTOPALO DI CAPO PASSERO

addi

9/1/79



IL SINDACO

[Signature]

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

Addi

9/1/79

IL CONCESSIONARIO

(10) Questa norma è valida per le istanze di concessione presentate fino al 30 gennaio

(11) Questa norma entra in vigore per le istanze di concessione presentate dopo il 30 gennaio 1979.



# PROGETTO

Ampliamento per costruzione di Garage e deposito  
attrezzi da lavoro sito in Portopalo di Capo Passero  
Via Nunzio Costa N° 82

Ditta:

Residenti in Portopalo Via Nunzio Costa N° 82

3. Proprietari,



Disegni Scala 1:100  
Planimetrie Scala 1:1000

## Calcolo dei Volumi

Superficie a disposizione  $14,30 \times 9,40$  = mq 138,41

Superficie da realizzare = mq 138,41

Volume Consentito mq 138,41 x 7,00 = mc 970,97

Volume Realizzato  $[(9,40 \times 8,00) \times (\frac{7,30 + 7,10}{2})] + [(6,40 \times 4,15) \times (\frac{7,05 + 7,25}{2})] +$   
 $+ (4,40 \times 3,40 \times 2,50) =$

mc 558,82 + mc 189,90 + mc 26,40 = mc 775,02

Volume da Realizzare  $[(6,40 \times 4,00) \times (\frac{3,70 + 3,80 + 3,50 + 3,30}{4})] + (4,00 \times 4,00 \times 3,40) =$   
mc 93,44 + mc 54,40 = mc 147,84

3. d F. 6,65 mc/mq

Totale Volume mc 922,86

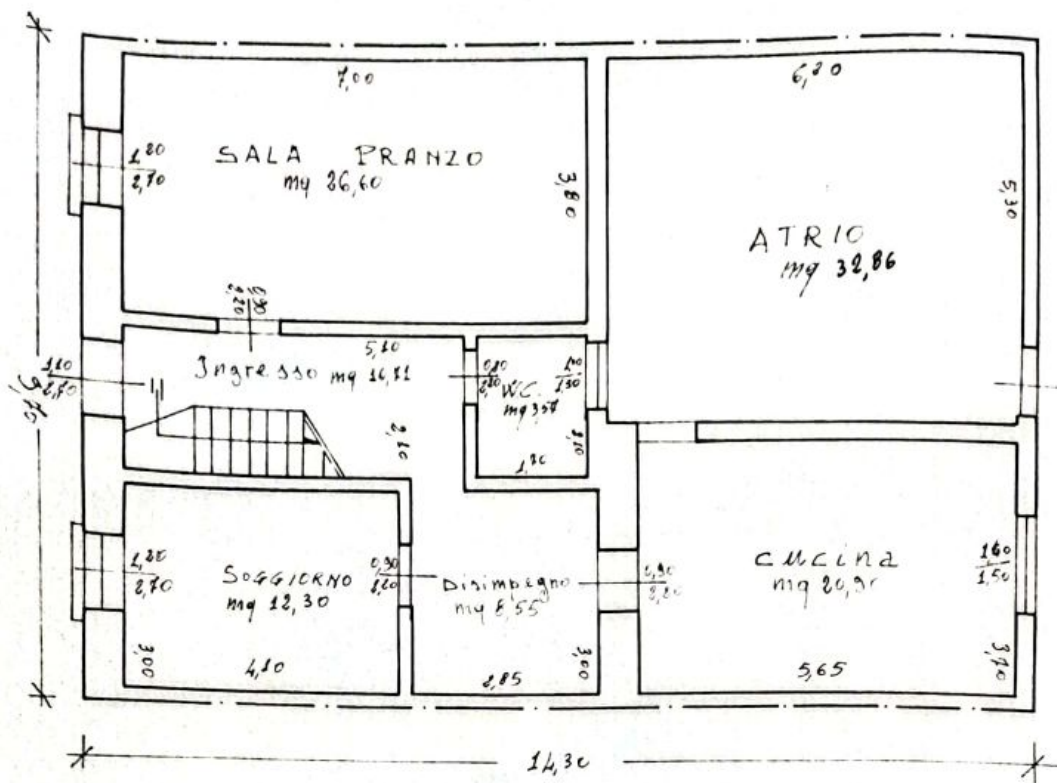
N.B. Il volume da realizzare di mc 147,84 è inferiore al  
20% (mc 155) del volume di mc 775,02 esistente

Parere FAVOREVOLE

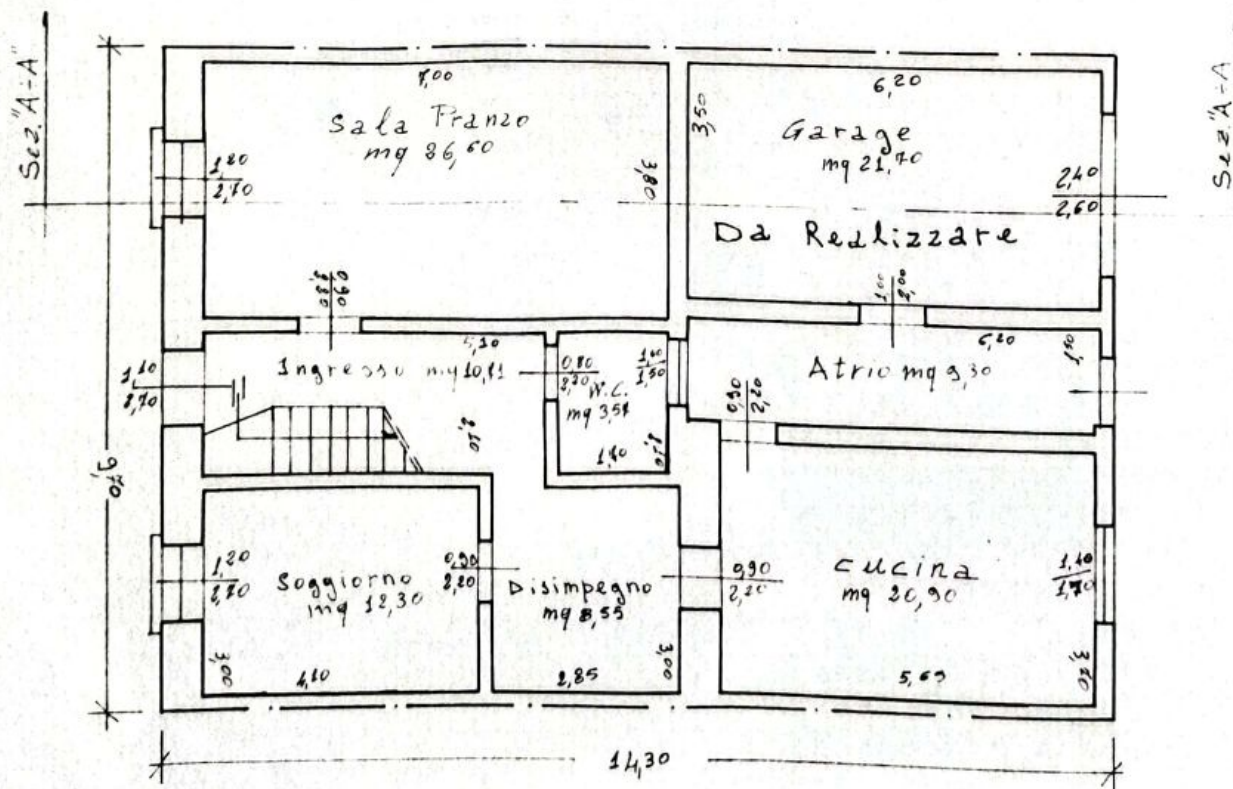
della Commissione Edilizia nella

seduta del

29 LUG. 1980  
Broggera  
Cela  
Cela

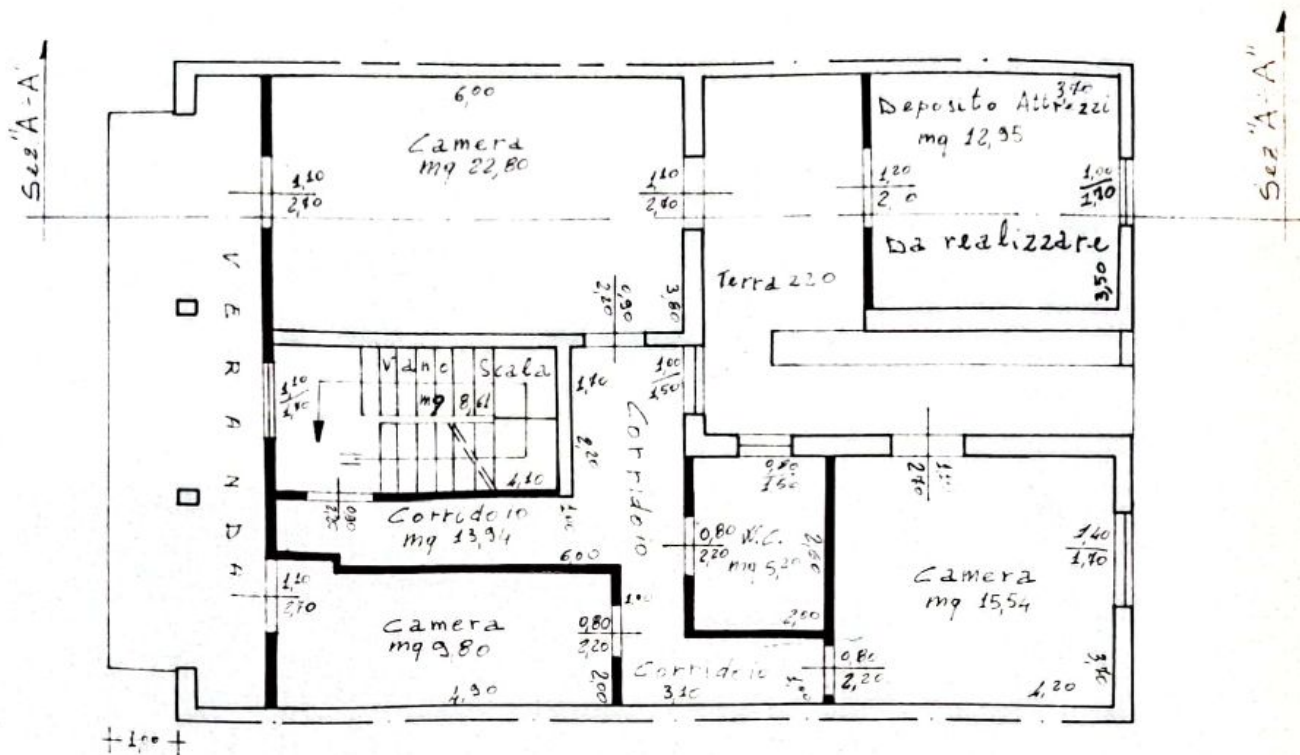


PIANTA PIANO TERRA ESISTENTE

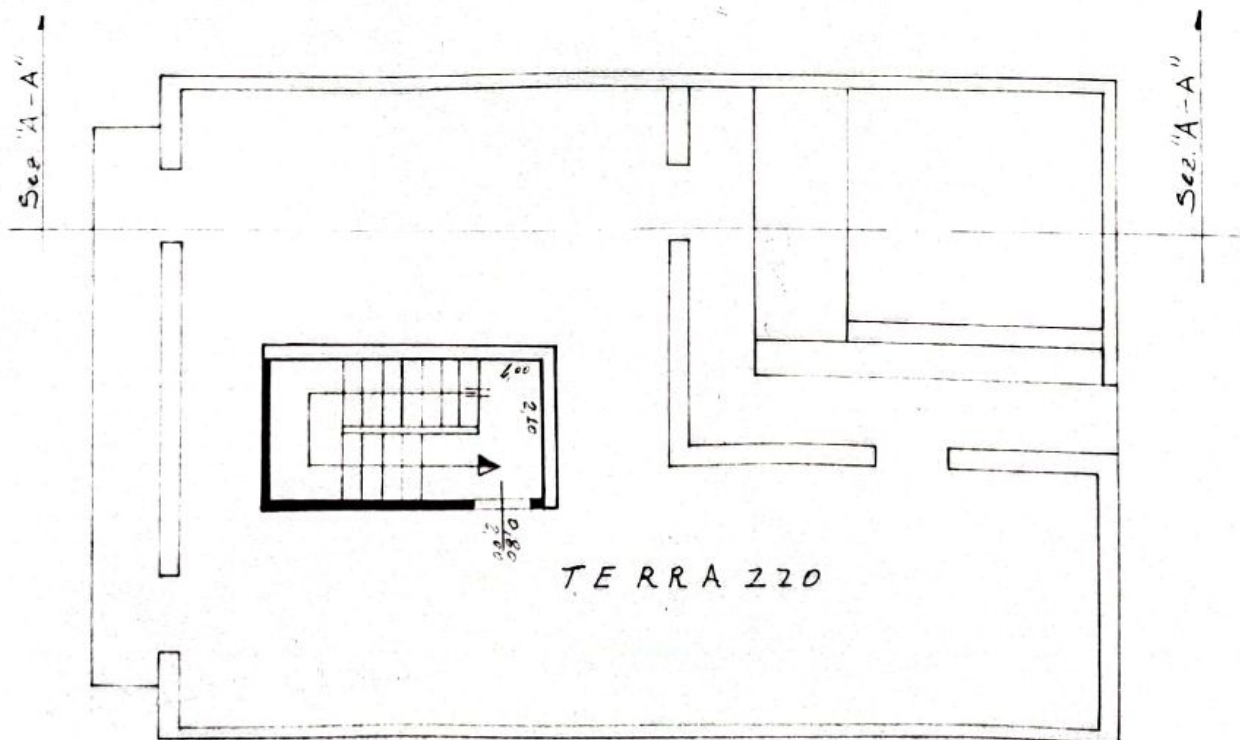


PIANTA PIANO TERRA MODIFICATA

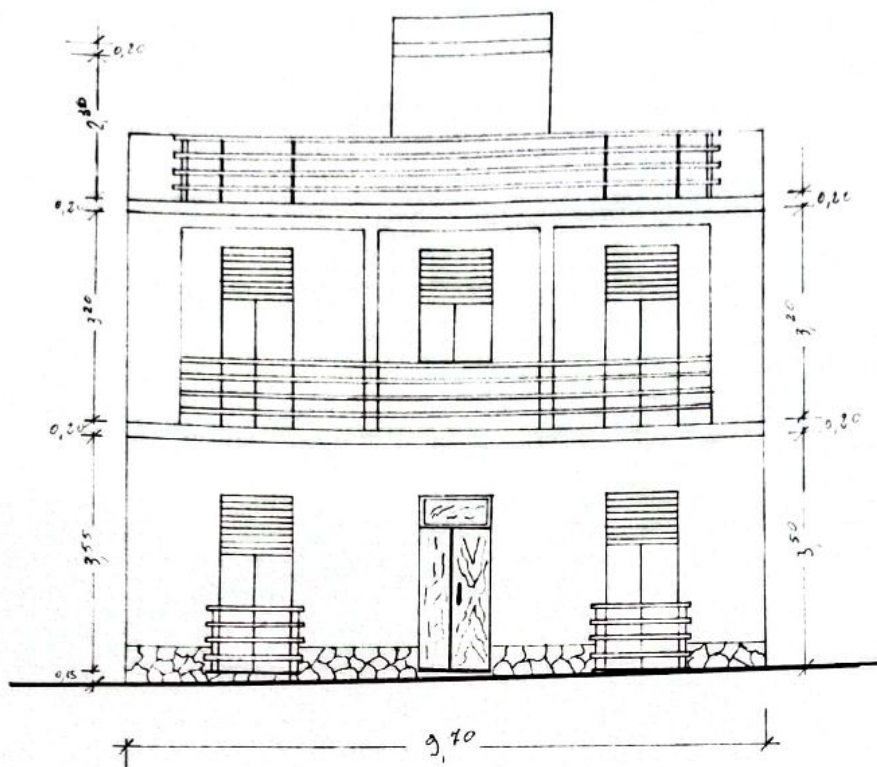




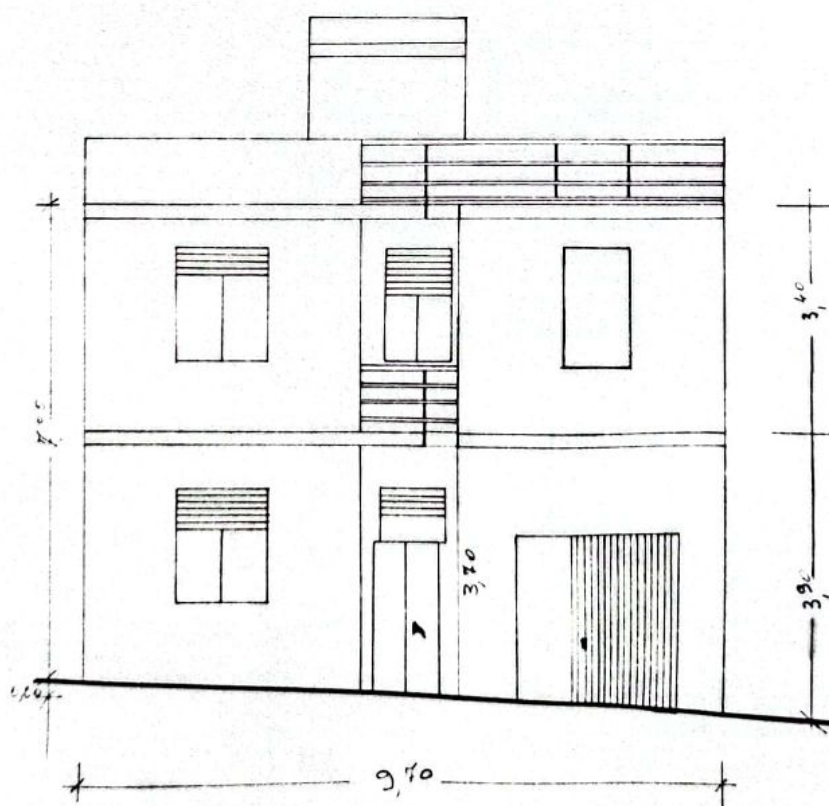
PIANTA 1° PIANO ESISTENTE



PIANTA COPERTURA E TERRAZZO

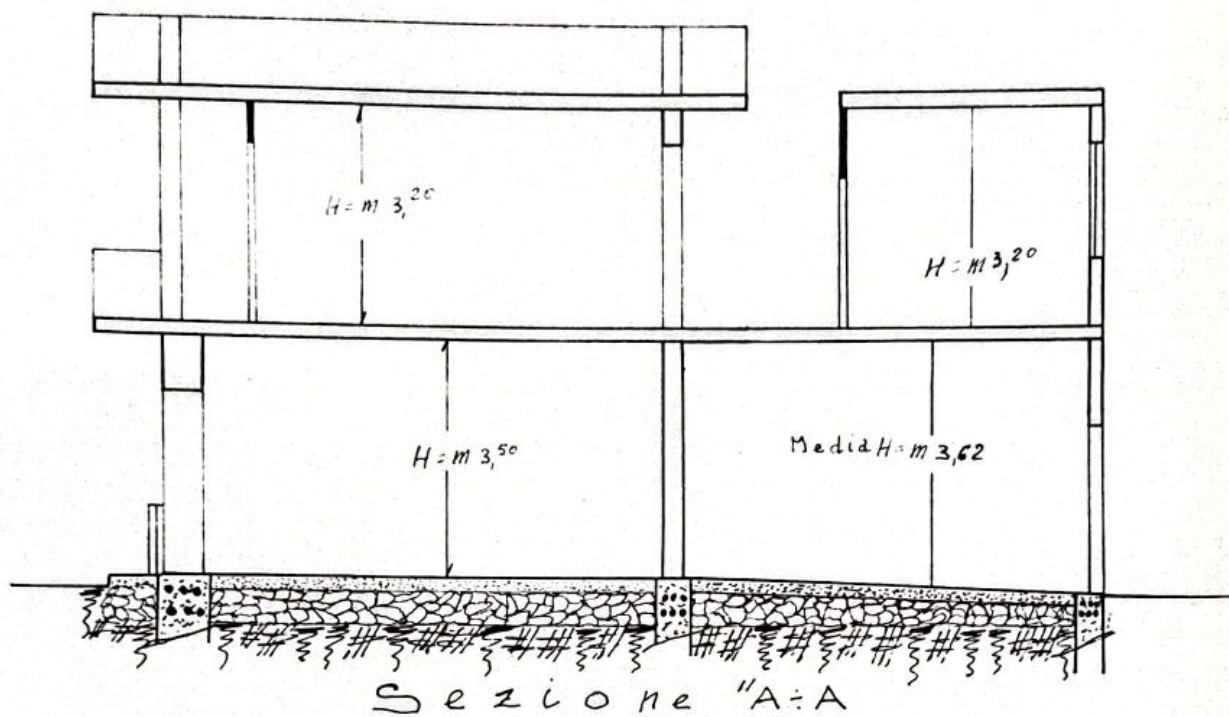


PROSPETTO VIA NUNZIO COSTA

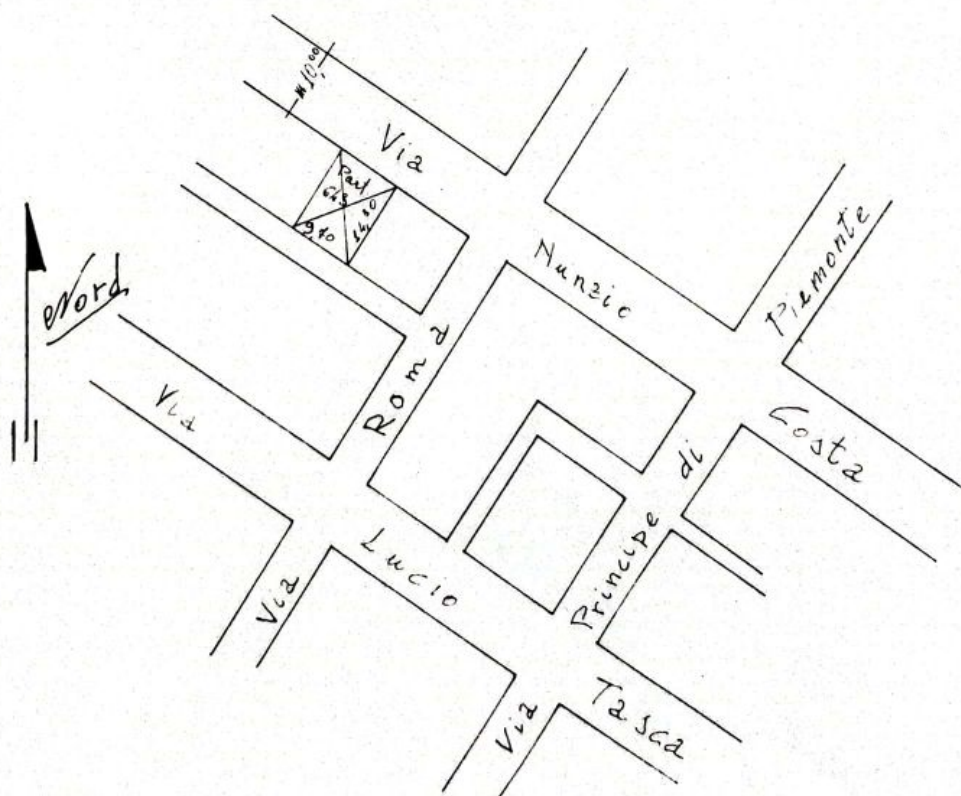


PROSPETTO Cortile





Planimetria Centro Urbano di  
Portopalo di Capo Passero  
Scala 1:1000





deposito  
Passero

1324

2-5-1931

82

*[Handwritten signature]*

= mq -

= mq -

= mc e

+

= MC 7

=

= MC 11

MC 9

